

diplomatico della Rezia. Lucerna (1). Lugano (2). Broni (3). Molto importante anche per la storia è la monografia di C. Salvioni (4), sopra alcuni nomi levantinesi in -engo, che accennano bensì ad origine tedesca, ma risalgono ad epoca molto antica, cioè alle prime invasioni barbariche.

*Val Vigezzo* (5).

*Pavia*. C. Sacchi (6) mostra come l'acquisto di Pavia servisse allo Sforza per poi occupare Milano. Università (7). Certosa (8). Antichissimi oggetti d' arte (9).

(1) I HANE, *Mailändische Gesandtschaftberichte u. interessante Mittheil. über Lürchorische und Luzernische Truppen 1490*, Anz. f. Schweiz. Gesch., 1899, n. 3.

(2) A. HEUSLER, *Guelfen u. Ghibellinen in Lugano, Sonntags-Beil. d. Allgm. Schweizer-Zeitung*, Basilea, 1899, n. 7.

(3) G. BONI, *La donazione di Broni a Giorgio Visconti-Scaramuzza*, Pavia, tip. Artigianelli.

(4) *Dei nomi levantinesi in -engo*. Bull. Svizz. Ital., XXI, 49 sgg. — P. GAUTHIEZ, *Notes sur Bern. Luini*, Gaz. d. b. arts, XXII, 89 sgg., 307 sgg. (della vita del grande artista, nato verso il 1470-80, poco si conosce: le sue opere si trovano a Milano, in altri luoghi di Lombardia, nel Canton Ticino, ma spettano al secolo XVI).

(5) C. M. BARATTA, *Il Santuario del Re in Val Vigezzo*, Parma, Fiaccadori, 1898.

(6) *Il Comune e il contado di Pavia nell'acquisto del ducato di Milano*, Mem. e docum. per la storia di Pavia, II, fasc. 4-5, a. 1898.

(7) H. M. FERARI DA GRADO, *Une chaise de médecine au XV siècle, un professeur à l'Univ. de Pavie 1433-72*, Paris, Alcan, pp. 343 — M. MARIANI, *Vita universitaria Pavese nel sec. XV, Conferenze*, Pavia, Artigianelli, pp. 143, 16. — R. MAJOCCHI (*Arch. lomb.*, XXXI, 131 sgg.) contesta a I. Hürben che gli Statuti dei Giuristi Pavesi, 1396, da lui stampati, siano derivati dagli Statuti Bolognesi, nega la mancanza di Statuti anteriori al 1361, nega che l'università di Pavia sia stata fondata nel 1361 per diploma di Carlo IV.

(8) L. BELTRAMI, *La chartreuse de Pavie histoire 1396-1895 et description*, Milano, Hoepli, tav. 45. — Id. *La C. di P.*, 2. ediz., Milano, Hoepli, — D. SANTAMBROGIO, *L'antica cella o camera superiore del*